

Tavolo permanente di concertazione fra la Giunta regionale e l'ANCI, l'UNCEM, l'UPI

Seduta del 13 settembre 2013

Il giorno 13 settembre 2013 alle ore 9.45 presso la sede della Presidenza della Giunta regionale, in Piazza del Duomo 10 a Firenze, si è tenuta la riunione del Tavolo di concertazione istituzionale, avente ad oggetto:

1. Approvazione dei verbali delle sedute del 17 e del 30 luglio 2013;
2. Sottoscrizione dell'intesa transitoria tra la Giunta regionale e le Associazioni rappresentative degli enti locali per l'esercizio delle attività di concertazione istituzionale di cui al Protocollo d'intesa del 6 febbraio 2006 (Assessore Bugli);
3. Sottoscrizione dell'intesa tra la Giunta regionale e le Associazioni rappresentative degli enti locali per la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla ricognizione sullo stato di attuazione delle norme contenute nella L. 190/2012 e nei D. Lgs. 33/2013 e 39/2013 e alla eventuale condivisione di soluzioni applicative (Assessore Bugli);
4. Varie ed eventuali.

come da convocazione prot. AOOGR/223880/F.20.30 del 5 settembre 2013 inviata per posta elettronica.

Alla seduta partecipano:

- per la Giunta regionale: Assessore Bugli
- per ANCI Toscana: Pesci, Caruso
- per UNCEM regionale: Giurlani
- per UPI regionale: Pieroni, Ginanneschi, Cheli
- per CAL: Cappelletto, Lupi

Sono inoltre presenti: Giorgetti, Idili, Izzi, Cirri, Agnoloni, Di Salvo

Punto 1) odg

Assessore Bugli

Non essendo state fatte osservazioni, si intendono approvati i verbali delle sedute del 17 e del 30 luglio 2013.

Punto 4) odg

Assessore Bugli

Con il consenso di tutti i presenti propone di invertire l'ordine di trattazione dei successivi punti, esaminando congiuntamente, tra le varie ed eventuali, due proposte di decisione della GR – *la prima recante "Proposta di decisione della GR di attuazione dell'art. 16 LR 27 dicembre 2011, n. 68 ai fini dell'acquisizione del parere del C.A.L.", l'altra recante "Proposta di decisione della Giunta regionale "Approvazione dello schema di delibera di attuazione dell'art. 13 comma 6 della LR 68/2011 e definizione criteri per il patto orizzontale 2013 ai fini dell'acquisizione parere C.A.L."-* licenziate dal CTD nella seduta del 12 settembre e per le quali era stata avviata la procedura semplificata di concertazione ai sensi dell'art. 14 del protocollo d'intesa del 6 febbraio 2006, con la consegna ai presenti di tutta la documentazione relativa.

Il dirigente responsabile dottor Luigi Idili, richiesto dall'Assessore Bugli, illustra sinteticamente a tal fine il contenuto dei due atti in questione.

ESITO

Dopo un breve dibattito **è raggiunta e firmata l'intesa su entrambi gli atti.**

Con riferimento alla proposta di decisione riguardante il patto orizzontale, si decide unanimemente di promuovere un'occasione di confronto pubblico tra il competente assessore regionale, tutti gli omologhi rappresentanti istituzionali di comuni e province ed i rispettivi ragionieri capo, con una conferenza stampa finale.

Punto 2) odg

Assessore Bugli

Introduce la proposta di intesa transitoria in tema di attività di concertazione, richiamando il testo a tutti trasmesso e ricordando che con la proposta in questione si dà attuazione a quanto convenuto nella precedente seduta del 7 giugno scorso.

Giurlani

Prendendo la parola per comunicare l'impossibilità di garantire oltre la propria presenza, a causa di impegni ufficiali già assunti e non eludibili, dichiara il suo incondizionato consenso sia sulla proposta d'intesa di cui al presente punto 2), sia di quella di cui al punto 3) dello stesso o.d.g. .

Pesci

Esprime il consenso di ANCI sulla proposta di intesa, anche in considerazione del parziale accoglimento di alcune osservazioni fatte dall'associazione da lui rappresentata nella fase di elaborazione del testo messo a punto dalla struttura di supporto al Tavolo di concertazione istituzionale.

Pieroni

Sostiene che l'impostazione della proposta d'intesa in esame risente del clima sfavorevole che al momento caratterizza il dibattito nazionale sulle Province, ancorché esso non sia ancora sfociato in riforme legislative compiute.

Facendo in particolare riferimento all'art. 3 (*Concertazione con un unico livello di governo*), mette in rilievo come, da un lato, siano assai rari i casi di provvedimenti che interessano uno solo dei livelli di governo, dall'altro, come normalmente un livello di governo non si ingerisca nella sfera di interesse degli altri.

Lascia al successivo intervento del d.g. Ginanneschi il compito di illustrare le critiche alla proposta, del resto tutte contenute in un elaborato inviato il giorno precedente alla seduta.

Ginanneschi

Precisa quanto anticipato dal Presidente Pieroni, facendo esplicito riferimento alla premessa della proposta d'intesa, che in qualche maniera presagisce l'eliminazione delle Province, alla quale è da riconnettere direttamente il ricordato art. 3, a suo parere concepito proprio allo scopo di escludere le Province dalla concertazione.

Di seguito svolge ulteriori critiche specifiche riguardanti in particolare:

- la fissazione in via preventiva e di massima, nel primo e terzo venerdì di ogni mese, delle sedute del Tavolo di concertazione (art.2);
- la previsione dei casi di urgenza che giustificano l'esclusione della concertazione (art.6);
- la disciplina relativa alle attività preparatorie della concertazione (art. 7).

Conclude rinviando in generale a quanto contenuto nel rammentato contributo critico inviato da UPI Toscana.

Assessore Bugli

Osserva che, pur essendo innegabile che la fase attuale, a livello nazionale, è contrassegnata da un processo di radicale revisione degli assetti istituzionali vigenti, ivi compreso la possibile soppressione delle Province, non di meno il lavoro iniziato con la seduta del 7 giugno scorso non può essere sospeso in attesa che siano state portate a termine le riforme istituzionali a livello nazionale, anche perché, avuto riguardo al contenuto delle proposte fatte, non sembra che esse spostino di molto il quadro disegnato dal protocollo del 2006.

Rilevata tuttavia la necessità di lasciare aperto il confronto ad ulteriori approfondimenti, propone di sospendere ogni determinazione sul punto per almeno 15 gg., rinviando ogni decisione ad una successiva seduta, dopo una riunione tecnica che svisceri le questioni più controverse.

ESITO

E **accolta unanimemente la proposta di sospensione** e viene fissata nel 19 settembre prossimo la data della riunione tecnica di cui sopra.

Punto 3) odg

Assessore Bugli

Illustra brevemente il contenuto della proposta d'intesa, fornendo alcuni chiarimenti sulla composizione del gruppo di lavoro misto interistituzionale.

ESITO

Dopo un brevissimo dibattito è accolta la proposta d'intesa, che è **sottoscritta dai presenti.**

Alle ore 11, 15 circa la seduta ha termine.

Il redattore

Carlo Cirri